



Nella notte dei conflitti rilanciamo la profezia della pace

Cari fratelli, nella notte dei conflitti noi, credenti nell'unico Dio, guardiamo a Colui che il profeta Isaia chiama «giudice fra le genti e arbitro fra molti popoli», aggiungendo, quasi come conseguenza del suo giudizio, una meravigliosa profezia di pace: «Spezzeranno le loro

spade e ne faranno aratri, delle loro lance faranno falci; una nazione non alzerà più la spada contro un'altra nazione, non impareranno più l'arte della guerra» (Is 2,4).

In questo tempo di distruzione noi credenti siamo chiamati, per tutti e prima di tutti, a costruire la fraternità e ad aprire vie di riconciliazione, in nome dell'Onnipotente che, come dice un altro profeta, ha «progetti di pace e non di sventura» (Ger 29,11). Non le armi, non il terrorismo, non la guerra, ma la compassione, la giustizia e il dialogo sono i mezzi adeguati per edificare la pace.

“Le religioni al servizio della fraternità nel mondo”. «Le diverse religioni, a partire dal riconoscimento del valore di ogni persona umana come creatura chiamata ad essere figlio o figlia di Dio, offrono un prezioso apporto per la costruzione della fraternità e per la difesa della giustizia nella società. Il dialogo tra persone di religioni differenti», non si fa solamente per diplomazia, cortesia o tolleranza. Come hanno insegnato i Vescovi dell'India, «l'obiettivo del dialogo è stabilire amicizia, pace, armonia e condividere valori ed esperienze morali e spirituali in uno spirito di verità e amore». La violenza non può trovare giustificazioni nelle religioni e gli atti terroristici nulla hanno a che vedere con la vera fede, ma sono frutto di «interpretazioni errate dei testi religiosi, nonché a politiche di fame, povertà, ingiustizia, oppressione». Il terrorismo non va sostenuto né con il denaro, né con le armi, né tantomeno con la copertura mediatica perché è un crimine internazionale contro la sicurezza e la pace mondiale e come tale va condannato. Inoltre, va garantita la libertà religiosa, diritto umano inalienabile. E ancora, riprendendo il “Documento sulla fratellanza umana per la pace mondiale e la convivenza”, firmato il 4 febbraio 2019 ad Abu Dhabi, con il Grande Imam di Al-Azhar, Ahmad Al-Tayyib, Papa Francesco ricorda l'appello affinché, in nome della fratellanza umana, si adotti il **dialogo** come **via**, la **collaborazione comune** come **condotta** e la **conoscenza reciproca** come **metodo** e criterio. (cfr. *Fratelli tutti* di Papa Francesco)

La commissione missionaria del territorio Sempione, che comprende le parrocchie della SS. Trinità, del Corpus Domini, di S. Ildefonso, S. Giuseppe della pace e Santa Maria di Lourdes, propongono un itinerario di dialogo, conoscenza e collaborazione per alcune esperienze positive di Profezia di pace. Sono tre eventi, nei quali è possibile costruire fraternità ed aprire vie di riconciliazione.

Preghiera al Creatore

Signore e Padre dell'umanità, che hai creato tutti gli esseri umani con la stessa dignità, infondi nei nostri cuori uno spirito fraterno.

Ispiraci il sogno di un nuovo incontro, di dialogo, di giustizia e di pace. Stimolaci a creare società più sane e un mondo più degno, senza fame, senza povertà, senza violenza, senza guerre.

Il nostro cuore si apra a tutti i popoli e le nazioni della terra, per riconoscere il bene e la bellezza che hai seminato in ciascuno di essi, per stringere legami di unità, di progetti comuni, di speranze condivise. Amen.



PROFEZIE DI PACE: ESPERIENZE DI POSITIVITÀ



PRESENTAZIONE, VIDEO, TESTIMONIANZE

VENERDÌ 19 APRILE 2024
ORE 21
BASILICA S. MARIA DI LOURDES

Giorgio Paolucci (editorialista Avvenire, moderatore)
Raffaella Dellachà (guida presentatrice della mostra su Azer)
Giusi Corbelli e Tanino Musso (professionisti RAI, curatori della mostra su Azer)

ingresso libero
COMMISSIONE MISSIONARIA DEL TERRITORIO SEMPIONE

PROFEZIE DI PACE: ESPERIENZE DI POSITIVITÀ



CENA POVERA DI CONDIVISIONE

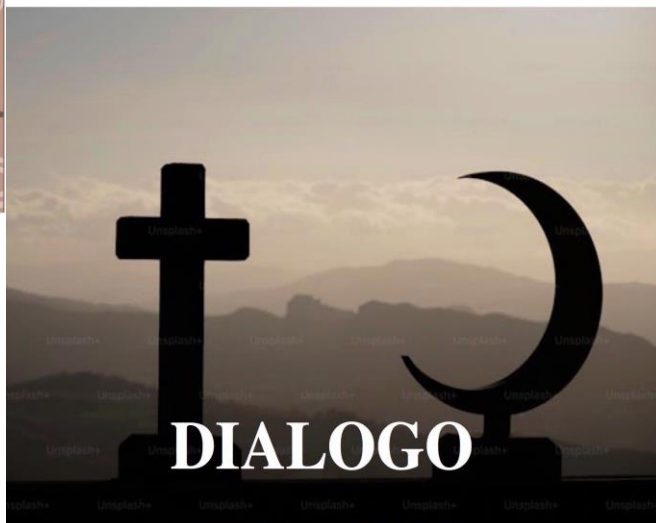
DOMENICA 9 GIUGNO 2024
ORE 19
FRANCESCANI VIA MARONCELLI, 25

Daranno la loro testimonianza:
i frati francescani, i volontari della mensa, gli ospiti della mensa

Sono invitati famiglie, bambini e giovani: ciascuno porterà la propria ciotola e il proprio cucchiaino
Offerta libera che sarà devoluta alla mensa dei frati minori

COMUNICARE ADESIONE ENTRO IL 31 MAGGIO A
ANTONIETTA 340.7842394 - FRANCO 339.3637423 - GRAZIELLA 345.2437342
COMMISSIONE MISSIONARIA DEL TERRITORIO SEMPIONE

PROFEZIE DI PACE: ESPERIENZE DI POSITIVITÀ



FRATELLI TUTTI È POSSIBILE

VENERDÌ 17 MAGGIO 2024
ORE 21
AUDITORIUM MANTEGNA

INCONTRO FORMATIVO

Abd al-Sabur Turrini (Imam, imprenditore, vice presidente dell'Unione Islamica Italiana)
Marian Ismail (presidente dell'Unione Islamica Italiana)
Padre Paolo Nicelli (Missionario del PIME, docente presso l'Università Cattolica di Milano e la Facoltà Teologica di Milano)

modera

Paolo Branca (Professore di Lingua araba ed Islamistica presso l'Università Cattolica di Milano)

ingresso libero
COMMISSIONE MISSIONARIA DEL TERRITORIO SEMPIONE